



TRIBUNALE ORDINARIO di BERGAMO

Seconda Sezione Civile, Fallimentare e delle esecuzioni forzate

Il Tribunale in composizione collegiale nelle persone dei seguenti magistrati:

dott. Laura De Simone	Presidente relatore
dott. Elena Gelato	Giudice
dott. Maria Magrì	Giudice

nel procedimento n.19 /2021 promosso con ricorso ex art.161 VI co. l.fall. depositato il 6.8.2021 dalla BOOST S.P.A. , assistito dall'avv. ANTONIO AURICCHIO, dall'avv. GABRIELLA COVINO, dall'avv. LUCA JEANTET, dall'avv. PAOLA VALLINO e dall'avv. LODOVICO VALSECCHI con domicilio eletto presso lo studio di quest'ultimo in BERGAMO (BG), LARGO PORTA NUOVA n.14

ha pronunciato il seguente

DECRETO

Con ricorso ex art.161 VI co. L.fall. depositato il 6.8.2021 la società BOOST S.P.A. (C.F.01270490160) con sede in San Paolo D'Argon (BG), via Dante Alighieri n.12, ha proposto domanda di ammissione dell'indicata società alla procedura di concordato preventivo riservandosi di presentare la proposta, il piano e la documentazione di cui ai commi secondo e terzo dell'art.161 L.fall. entro un termine fissato dal giudice e il termine non è ancora scaduto essendo stato fissato al 18.12.2021.

La proponente, con istanza depositata il 28.9.2021, ha notiziato di aver ricevuto in data 29 luglio 2021 un'offerta irrevocabile di acquisto del complesso industriale immobiliare sito nel comune di Seriate (BG), via Grignetta 9/11, catastalmente identificato al NCEU di Seriate come segue:

- Foglio 16 mappale 4464, sub. 704, categoria D7;
- Foglio 16 mappale 4703, sub. 703, categoria D7;
- Foglio 16 mappale 4703, sub. 704, categoria D7;
- Foglio 16 mappale 4703, sub. 705, categoria D7;
- Foglio 16 mappale 4464, sub. 707, categoria D7 (compresa cabina elettrica ex 4705/703);
- Foglio 16 mappale 4703, sub. 702, bene comune non censibile e porzione di terreni identificati al CT di Seriate);
- Foglio 9, particella 1311;
- Foglio 9, particella 14308;
- Foglio 9, particella 14307.

da parte di [REDACTED], a fronte di un corrispettivo di €7.500.000,00 oltre imposte di legge, ed ha chiesto di procedersi alla

apertura di una procedura competitiva ex art. 163 bis L.fall. per la ricerca di eventuali ulteriori soggetti interessati all'acquisto degli immobili.

I Commissari giudiziali, disposta la perizia dei beni, in data 18.10.2021 hanno espresso parere favorevole alla vendita ed hanno documentato pure l'ottenimento di una proroga /riformulazione della proposta d'acquisto formulata da [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] (datata 13.10.2021) che quindi è a tutt'oggi valida prevedendo quali condizioni che l'aggiudicazione avvenga entro il 20.11.2021, che l'immobile venga consegnato entro il 10.12.2021 e entro la medesima data sia sottoscritto l'atto definitivo di compravendita.

Le circostanze esposte determinano l'obbligo per il Tribunale di aprire una procedura competitiva, per la ricerca di eventuali ulteriori soggetti interessati all'acquisto, dovendosi applicare alla fattispecie il disposto di cui all'art. 163 bis, primo comma, L.fall.

L'urgenza che giustifica l'effettuazione della procedura competitiva già in sede di concordato in bianco è da individuarsi, come confermato dai Commissari giudiziali, nella opportunità da non perdere di poter cedere, eliminando ogni incertezza sui tempi e valori di realizzo, un *asset* economicamente molto significativo ma non strategico per la continuità aziendale, ad un prezzo del tutto congruo.

In ragione della grave crisi economica provocata dall'emergenza sanitaria in atto appare congruo limitare al minimo l'entità dell'offerta migliorativa necessaria per consentire agli interessati all'acquisto di accedere alla procedura competitiva;

ciò premesso, visti gli artt. 161 VII co. e 163 bis L.fall.;

DISPONE

la vendita del complesso immobiliare di seguito indicato sito nel comune di Seriate (BG), via Grignetta 9/11, catastalmente identificato al NCEU di Seriate come segue:

- Foglio 16 mappale 4464, sub. 704, categoria D7;
- Foglio 16 mappale 4703, sub. 703, categoria D7;
- Foglio 16 mappale 4703, sub. 704, categoria D7;
- Foglio 16 mappale 4703, sub. 705, categoria D7;
- Foglio 16 mappale 4464, sub. 707, categoria D7 (compresa cabina elettrica ex 4705/703);
- Foglio 16 mappale 4703, sub. 702, bene comune non censibile e porzione di terreni identificati al CT di Seriate);
- Foglio 9, particella 1311;
- Foglio 9, particella 14308;
- Foglio 9, particella 14307.

- 1) le offerte concorrenti dovranno consistere nell'assunzione dell'impegno, da dichiararsi fermo ed irrevocabile anche ai sensi dell'art. 1329 c.c., di acquistare gli immobili alle condizioni tutte indicate nella proposta irrevocabile d'acquisto della società [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] datata 13.10.2021, ovvero a differenti condizioni purché con queste comparabili;
- 2) le offerte concorrenti dovranno avere natura "migliorativa" e pertanto prevedere, a pena di inefficacia, un prezzo di acquisto superiore di almeno di €5.000,00 rispetto al prezzo base di € 7.500.000,00, il tutto oltre ad imposte e oneri di legge;

- 3) nel caso di gara per pluralità di offerenti, ciascun rilancio non può essere inferiore a €200.000,00;
- 4) la vendita è disposta senza incanto con modalità telematica asincrona, secondo le disposizioni di seguito impartite.

Prima parte

OGGETTO DELLA VENDITA E INFORMAZIONI DISPONIBILI

a) Gli immobili, come sopra individuati, vengono ceduti in un lotto unico nello stato di fatto e di diritto in cui si troveranno al momento della definitiva cessione e il trasferimento degli stessi avverrà senza garantire l'aggiudicatario acquirente dall'evizione, nonché da eventuali vizi e/o difetti;

b) Il prezzo offerto dovrà essere superiore di quantomeno €5.000,00 al prezzo base di complessivi € 7.500.000,00, il tutto oltre a imposte e oneri di legge;

c) Tutti gli oneri e le imposte di cui alle vigenti disposizioni fiscali, nonché tutte le spese, anche notarili, per la formalizzazione del trasferimento saranno a esclusivo carico dell'aggiudicatario;

c) in ipotesi di gara tra gli offerenti i rilanci minimi non potranno essere inferiori a €200.000;

d) Tutti gli interessati all'acquisto potranno visitare gli immobili e visionare le perizie redatte dalla proponente e dai Commissari Giudiziali, nonché ogni documentazione rilevante per il trasferimento interpellando i Commissari giudiziali, avv. Anna Maria Angelino e dott. Mario Papalia alle utenze nn. 035 232207 e 035 230528, o inviando richiesta alla PEC cp19.2021bergamo@pecconcordati.it. I Commissari provvederanno direttamente, o tramite propri collaboratori, a far visitare i beni ai soggetti interessati entro 5 (cinque) giorni dalla richiesta, programmando le visite con modalità tali da evitare possibilità di diretto rapporto tra di essi. La documentazione sopra indicata potrà essere consultata ed acquisita in copia, a spese del richiedente, sino alle ore 12.00 del giorno 15.11.2020 dai Commissari giudiziali, previo invio di apposita manifestazione di interesse e di lettera di impegno alla riservatezza da inviare all'indirizzo PEC all'indirizzo sopra indicato;

e) Il pagamento del prezzo e degli oneri tributari dovrà essere effettuato nel termine tassativo di 60 (sessanta) giorni dalla data di emissione del decreto di aggiudicazione, ovvero contestualmente alla stipulazione (da formalizzare perentoriamente entro sessanta giorni dal citato provvedimento) della scrittura privata, con firme autenticate da Notaio (indicato dall'acquirente), di trasferimento dei beni, mediante bonifico bancario sul conto intestato al Concordato, le cui coordinate saranno comunicate dai Commissari giudiziali per PEC. In caso di mancato versamento nel suddetto termine, l'aggiudicatario sarà dichiarato decaduto, con conseguente incameramento della cauzione e, in caso di successiva vendita del bene ad un prezzo inferiore, sarà tenuto al pagamento della differenza. Nello stesso termine e con le stesse modalità dovrà essere versato l'importo per spese ed oneri fiscali.

f) L'aggiudicazione sarà definitiva, e quindi non saranno prese in considerazione successive offerte in aumento anche se superiori di oltre un quinto, salvo quanto disposto dall'art. 108 L. fall., come richiamato dall'art. 182 L. fall.

ULTERIORI INDICAZIONI

La Debitrice concordataria, entro dieci giorni dalla eventuale emissione del decreto di aggiudicazione del Giudice delegato, sarà tenuta a modificare la proposta e il piano in conformità all'esito della gara.

Qualora non vi sia alcun offerente nelle gare disposte è sin d'ora autorizzata la stipula del contratto definitivo con il soggetto che ha formulato la proposta irrevocabile d'acquisto.

--=oOo=--

Parte seconda

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E DELLE CAUZIONI

DISCIPLINA DELLA VENDITA TELEMATICA

- le offerte di acquisto dovranno essere depositate in via telematica entro le ore 12.00 del 15.11.2021 e il giudice delegato, nel suo ufficio, alla presenza dei Commissari giudiziali ed eventualmente della società proponente il concordato si collegherà da remoto alla piattaforma del gestore e procederà all'apertura delle buste in data 16.11.2021 alle ore 12;
- è nominato gestore della vendita telematica asincrona ZUCCHETTI SOFTWARE GIURIDICO S.r.l. che vi provvederà a mezzo del suo portale www.fallcoaste.it;
- ammessi a depositare le offerte telematiche tramite l'apposito modulo ministeriale, al quale si accede dal portale del gestore, sono esclusivamente l'offerente ovvero il suo procuratore legale, cioè l'avvocato, ai sensi degli artt. 571 e 579 c.p.c., onerati (salvo esenzione) del pagamento del bollo in via telematica; offerte depositate da altri saranno dichiarate inammissibili;
- le offerte andranno obbligatoriamente redatte e depositate con le modalità ed i contenuti tutti previsti dagli artt. 12 e seguenti del Decreto del Ministro della Giustizia n. 32 del 26 febbraio 2015, che perciò di seguito si riportano:

Art. 12

Modalità di presentazione dell'offerta e dei documenti allegati

L'offerta per la vendita telematica deve contenere:

- a) i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA;
- b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- d) il numero o altro dato identificativo del lotto;
- e) la descrizione del bene;
- f) l'indicazione del referente della procedura;
- g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- h) il prezzo offerto e il termine per il relativo pagamento, salvo che si tratti di domanda di partecipazione all'incanto;
- i) l'importo versato a titolo di cauzione;
- l) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;

m) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l);

n) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata di cui al comma 4 o, in alternativa, quello di cui al comma 5, utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento;

o) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento.

2. Quando l'offerente risiede fuori dal territorio dello Stato, e non risulti attribuito il codice fiscale, si deve indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo, quale ad esempio un codice di sicurezza sociale o un codice identificativo. In ogni caso deve essere anteposto il codice del paese assegnante, in conformità alle regole tecniche di cui allo standard ISO 3166-1 alpha-2code dell'International Organization for Standardization.

3. L'offerta per la vendita telematica è redatta e cifrata mediante un software realizzato dal Ministero, in forma di documento informatico privo di elementi attivi e in conformità alle specifiche tecniche di cui all'art. 26 del presente decreto. Il software di cui al periodo precedente è messo a disposizione degli interessati da parte del gestore della vendita telematica e deve fornire in via automatica i dati di cui al comma 1, lettere b), c), d), e), f) e g), nonché i riferimenti dei gestori del servizio di posta elettronica certificata per la vendita telematica iscritti a norma dell'articolo 13, comma 4.

4. L'offerta è trasmessa mediante la casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La trasmissione sostituisce la firma elettronica avanzata dell'offerta, sempre che l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'art. 6, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica, 11 febbraio 2005, n. 68 e che il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso in conformità a quanto previsto dall'art. 13, commi 2 e 3. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine.

5. L'offerta, quando è sottoscritta con firma digitale, può essere trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata anche priva dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera n).

Si applica il comma 4, terzo periodo, e la procura è rilasciata a colui che ha sottoscritto l'offerta a norma del presente comma.

6. I documenti sono allegati all'offerta in forma di documento informatico o di copia informatica, anche per immagine, privi di elementi attivi. I documenti allegati sono cifrati mediante il software di cui al comma 3. Le modalità di congiunzione mediante strumenti informatici dell'offerta con i documenti alla stessa allegati sono fissate dalle specifiche tecniche di cui all'articolo 26.

Art. 13

Modalità di trasmissione dell'offerta

1. L'offerta e i documenti allegati sono inviati a un apposito indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero mediante la casella di posta elettronica certificata indicata a norma dell'articolo 12, comma 1, lettera n).

2. Ciascun messaggio di posta elettronica certificata per la vendita telematica contiene, anche in un allegato, l'attestazione del gestore della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica di aver provveduto al rilascio delle credenziali previa identificazione del richiedente a norma del presente regolamento.

3. Quando l'identificazione è eseguita per via telematica, la stessa può aver luogo mediante la trasmissione al gestore di cui al comma 1 di una copia informatica per immagine, anche non sottoscritta con firma elettronica, di un documento analogico di identità del richiedente. La copia per immagine è priva di elementi attivi ed ha i formati previsti dalle specifiche tecniche stabilite a norma dell'art. 26. Quando l'offerente non dispone di un documento di identità rilasciato da uno dei Paesi dell'Unione europea, la copia per immagine deve essere estratta dal passaporto.

4. Il responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministero verifica, su richiesta dei gestori di cui al comma 1, che il procedimento previsto per il rilascio delle credenziali di accesso sia conforme a quanto previsto dal presente articolo e li iscrive in un'apposita area pubblica del portale dei servizi telematici del Ministero.

Art. 14

Deposito e trasmissione dell'offerta al gestore per la vendita telematica

1. L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia.

2. L'offerta pervenuta all'indirizzo di posta elettronica certificata di cui all'art. 13, comma 1, è automaticamente decifrata non prima di centottanta e non oltre centoventi minuti antecedenti l'orario fissato per l'inizio delle operazioni di vendita.

3. Il software di cui all'art.12, comma 3, elabora un ulteriore documento testuale, privo di restrizioni per le operazioni di selezione e copia, in uno dei formati previsti dalle specifiche tecniche dell'art. 26. Il documento deve contenere i dati dell'offerta, salvo quelli di cui all'art. 12, comma 1, lettere a), n) ed o).

4. L'offerta e il documento di cui al comma 2 sono trasmessi ai gestori incaricati delle rispettive vendite nel rispetto del termine di cui al comma 1.

Art. 15

Mancato funzionamento dei servizi informatici del dominio giustizia

1. Il responsabile per i sistemi informativi automatizzati del ministero comunica preventivamente ai gestori della vendita telematica i casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia. I gestori ne danno notizia agli interessati mediante avviso pubblicato sui propri siti internet e richiedono di pubblicare un analogo avviso ai soggetti che gestiscono i siti internet ove è eseguita la pubblicità di cui all'art.490 c.p.c.Nei casi di cui al presente comma le offerte sono formulate a mezzo telefax al recapito dell'ufficio giudiziario presso il quale è iscritta la procedura, indicato negli avvisi di cui al periodo precedente. Non prima del giorno precedente l'inizio delle operazioni di

vendita il gestore ritira le offerte formulate a norma del presente comma dall'ufficio giudiziario.

2. Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati a norma del comma 1, l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente. Il gestore è tenuto a permettere la partecipazione alle operazioni di vendita dell'offerente che documenta la tempestiva presentazione dell'offerta a norma del periodo precedente.

L'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero cui inviare il file criptato contenente l'offerta telematica e gli allegati è il seguente: offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.

CONTENUTO DELL'OFFERTA: l'offerta deve contenere i dati seguenti con la precisazione che quanto non previsto dal modello ministeriale dovrà essere riportato in documento separato da allegare, come tutti gli altri, all'offerta telematica:

a) il cognome, il nome, il luogo, la data di nascita, il codice fiscale o partita IVA, il domicilio, lo stato civile, ed il recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta). Se l'offerente è coniugato o unito civilmente (v.L.n.76/2016) in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge o del contraente. Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare;

b) quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine. L'offerta, quando è sottoscritta con firma digitale, può essere trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata;

c) i dati identificativi dei beni posti in vendita per i quali si formula la proposta, anno e numero di ruolo generale della procedura del Tribunale di Bergamo;

d) l'indicazione del prezzo offerto che non potrà essere, a pena di inefficacia dell'offerta, inferiore a complessivi €7.505.000,00;

e) il termine di pagamento del prezzo e degli oneri accessori che non potrà comunque essere superiore a sessanta giorni dalla data di aggiudicazione (termine soggetto a sospensione nel periodo feriale);

f) l'importo versato a titolo di cauzione, con data orario e numero di CRO del relativo bonifico, nonché il codice IBAN del conto corrente sul quale la cauzione è stata addebitata (tenendo presente che nel caso in cui nell'attestazione di avvenuto pagamento venga indicato come codice identificativo della transazione il c.d. codice TRN (o codice similare) composto da 30 caratteri alfanumerici, il CRO è normalmente identificato dalle 11 cifre presenti a partire dal 6° fino al 16° carattere del TRN. Non dovranno comunque essere indicati caratteri diversi da numeri o inseriti spazi, caratteri speciali o trattini);

g) gli indirizzi previsti agli artt. 4 o 5 sopra citati e l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le prescritte comunicazioni, di pertinenza dell'offerente o del suo procuratore legale che ha effettuato il deposito;

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALL'OFFERTA: anche ad integrazione di quanto previsto dal citato Decreto, tutti in forma di documento informatico o di copia informatica, anche per immagine, privi di elementi attivi:

- bonifico attestante il versamento della cauzione (necessario, a tutela dell'offerente, per permettere il tempestivo abbinamento con l'offerta decrittata), del documento di identità dell'offerente e del coniuge o unito civilmente in comunione legale dei beni; qualora l'offerente sia minore di età o incapace, copia del documento di identità e del codice fiscale anche del soggetto che agisce in suo nome e delle relativa autorizzazione; qualora il coniuge offerente voglia escludere il bene dalla comunione legale copia della dichiarazione in tal senso dell'altro coniuge, autenticata da pubblico ufficiale.
- procura rilasciata dagli altri offerenti (quando l'offerta è formulata da più persone) al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure al soggetto che sottoscrive l'offerta con firma digitale. La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata.
- procura speciale o copia autentica della procura generale, nell'ipotesi di offerta fatta a mezzo di procuratore legale, cioè di avvocato;
- visura camerale della società attestante i poteri del legale rappresentante della persona giuridica offerente, risalente a non più di tre mesi, ovvero copia della delibera assembleare che autorizzi un soggetto interno alla società alla partecipazione alla vendita in luogo del legale rappresentante e originale della procura speciale o copia autentica della procura generale rilasciate da questi attestanti i poteri del soggetto interno delegato;

MODALITÀ DI VERSAMENTO DELLA CAUZIONE: esclusivamente con bonifico sul conto corrente intestato al Concordato preventivo che sarà indicato dai Commissari giudiziali con causale "Procedura competitiva"; la cauzione dovrà essere accreditata tre giorni prima (esclusi sabato, domenica e festivi) del giorno di termine ultimo per la presentazione della domanda ed essere di importo pari almeno al 10 per cento del prezzo offerto; il conto corrente indicato dovrà essere acceso dai Commissari giudiziali presso un istituto di credito convenzionato che assicuri l'oscuramento del nominativo degli offerenti sino al giorno fissato per l'apertura delle buste contenenti le offerte;

IRREVOCABILITÀ DELL'OFFERTA: l'offerta presentata nella vendita senza incanto è irrevocabile. Si potrà procedere all'aggiudicazione al maggior offerente anche qualora questi non si colleghi telematicamente il giorno fissato per la vendita;

SVOLGIMENTO DELLA VENDITA: le buste telematiche saranno aperte dal giudice delegato, alla presenza eventuale in collegamento da remoto dei Commissari giudiziali, della società proponente il concordato e degli eventuali offerenti, il giorno all'ora sopra indicati; eventuali ritardi sui tempi indicati non costituiscono causa di invalidità delle operazioni e motivo di doglianza da parte di alcuno; il giudice delegato, referente della procedura, verificata la regolarità delle offerte, darà inizio alle operazioni di vendita; gli offerenti partecipano telematicamente attraverso la connessione al portale del gestore della vendita, al quale sono stati invitati a connettersi almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni mediante messaggio all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta, con estratto dell'invito inviato loro via SMS; qualora per l'acquisito del medesimo bene siano state proposte più offerte valide, si procederà a gara sull'offerta più alta, che avrà durata sino alle ore 12 del giorno successivo; durante il periodo della gara, ogni partecipante potrà effettuare offerte in aumento, cioè rilanci, nel rispetto dell'importo minimo stabilito dall'avviso di vendita a pena di inefficacia; qualora vengano effettuate offerte in aumento negli ultimi 10 minuti della gara la stessa sarà prorogata automaticamente di ulteriori 10

minuti in modo da permettere agli altri partecipanti di effettuare ulteriori rilanci e così di seguito sino alla mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo di prolungamento; la deliberazione finale sulle offerte all'esito della gara avrà luogo entro il giorno successivo al suo termine; il lotto verrà definitivamente aggiudicato dal giudice delegato referente della procedura, facendosi così luogo alla vendita, a chi avrà effettuato l'offerta più alta, sulla base delle comunicazioni effettuate dal gestore della vendita telematica. In difetto di offerte in aumento, il giudice delegato referente della procedura disporrà la vendita a favore del migliore offerente, salvo che il prezzo offerto sia inferiore al valore d'asta stabilito nell'avviso di vendita; all'offerente che non risulterà aggiudicatario la cauzione sarà restituita mediante bonifico sul conto corrente dal quale era stata inviata;

TERMINI PER IL SALDO PREZZO: in caso di aggiudicazione il termine per il deposito del saldo del prezzo e delle spese (soggetto a sospensione nel periodo feriale) sarà comunque quello indicato nell'offerta dall'aggiudicatario. Nell'ipotesi in cui sia stato indicato un termine superiore a 60 giorni, il versamento del saldo del prezzo e delle spese dovrà essere effettuato comunque entro detto termine;

DISCIPLINA DELLA PUBBLICITÀ DELLE VENDITE DELEGATE

LE FORMALITÀ PUBBLICITARIE PREVISTE SONO LE SEGUENTI, a cura dei Commissari Giudiziali:

a. La pubblicazione sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia, ove siano presenti il presente provvedimento e congruo corredo documentale e fotografico individuate dai Commissari giudiziali per correttamente orientare i potenziali interessati all'acquisto. La pubblicità sul Portale delle Vendite pubbliche dovrà essere effettuata necessariamente 15 giorni prima della data finale fissata per la presentazione delle offerte telematiche di acquisto, intendendosi così ridotto il termine di legge in ragione dell'urgenza dell'effettuazione della presente procedura competitiva, dal cui esito potrà derivare necessità di modifica del piano concordatario

b. i siti ulteriori in cui la stessa documentazione sarà reperibile, sono:

www.asteannunci.it, www.astalegale.net, www.astegiudiziarie.it, www.fallcoaste.it; www.immobiliare.it;

d. E' altresì disposta la pubblicazione quanto meno 15 giorni prima del termine ultimo fissato per la presentazione delle offerte sui quotidiani Eco di Bergamo e Il Sole 24 ore;

e. A cura dei Commissari giudiziali il medesimo avviso dovrà essere trasmesso a Confindustria Bergamo e Confindustria Lombardia, con invito a diffonderlo tra gli associati del settore anche delle altre regioni limitrofe.

INFORMA

che gli offerenti possono ottenere delucidazioni sulle modalità di partecipazione alla vendita telematica dai Commissari giudiziali, nonché assistenza per la compilazione ed il deposito della offerta dai medesimi soggetti nonché dal Gestore incaricato della vendita, secondo quanto indicato nel relativo portale.

Si comunichi alla società in concordato e ai Commissari giudiziali.

Bergamo, 20/10/2021

Il Presidente
dott. Laura De Simone